

RADDOPPIO ROMA-PESCARA, SALVINI: "MILLE DIFFICOLTA'"; A24-A25: "AL LAVORO PER ABBASSARE TARIFFE"

1 Dicembre 2022



ROMA - "Mille difficoltà economiche, progettuali, finanziarie. In questo dobbiamo essere molto onesti, però io non mi rassegnò".

Sul raddoppio della linea ferroviaria Roma-Pescara, inserito nel Pnrr, "sono emerse molte criticità sulla sua fattibilità" ha detto il vicepremier e ministro dei Trasporti e infrastrutture, Matteo Salvini, in audizione alla Camera sulle linee programmatiche del suo dicastero.

Più in generale, sulle 117 opere pubbliche commissariate, il ministro ha ribadito di aver chiesto ai commissari straordinari lo stato di avanzamento dei lavori, specificando che per "molte i fabbisogni finanziari sono di gran lunga superiori alle risorse disponibili".

Per l'annosa questione delle autostrade A24-A25, invece, il ministro ha spiegato: "Lo stop all'aumento dei pedaggi è solo il primo step, il prossimo è quello di cercare di abbassarli".

"Si tratta di arterie fondamentali per molti pendolari di Lazio e Abruzzo, per questo stiamo lavorando per congelare ed abbassare le tariffe".

Sulla questione messa in sicurezza: "Abbiamo chiesto ad Anas un piano di manutenzioni di centinaia di milioni di euro".

Nel corso dell'audizione al Senato ha poi annunciato: "il 6 o il 7 dicembre ho un incontro con una ventina di sindaci, la settimana prossima potremo dire se e per quante persone potremo cominciare a ridurre" i pedaggi.

Per il coordinatore regionale abruzzese della Lega, Luigi D'Eramo, sottosegretario di Stato all'Agricoltura: "Lo stop

all'aumento delle tariffe per percorrere l'A24/A25 è solo un primo passo verso una gestione più puntuale e 'vicina' al cittadino e dimostra come il ministro Salvini si sia subito messo al lavoro su una questione di primaria importanza per l'economia e lo sviluppo del nostro territorio e di quello laziale”.

“Ringraziamo il ministro Salvini per aver confermato con forza il suo impegno e, in generale, per aver trattato con grande lungimiranza una autentica battaglia innescata dalla Lega che lavora da anni alla tematica – spiega ancora -. Il suo impegno riguarda anche la sicurezza delle due importanti arterie autostradali, altro elemento da tempo sul tappeto e sul quale finora si è fatto poco, foto solo tante polemiche”.

Il senatore di Fratelli d'Italia eletto in Abruzzo, Guido Liris, esprime “soddisfazione per l'annunciato blocco agli aumenti dei pedaggi delle autostrade A24 e A25, una vittoria di tutti a partire dalla comunità locale rappresentata dai numerosi sindaci di Abruzzo e Lazio che oramai da anni portano avanti la battaglia relativa alle criticità delle due tratte, un lavoro recepito e interpretato dai parlamentari abruzzesi che hanno svolto un determinante ruolo di mediatori con il governo”.

Proprio nei giorni scorsi Liris, insieme al collega Etelwardo Sigismondi, aveva incontrato il vice ministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami, facendosi portavoce proprio delle istanze degli amministratori “che con veemenza negli ultimi giorni sono tornati a insistere sulla necessità di un cambio di rotta nella gestione delle autostrade”.

“Non solo non ci saranno rincari, ma è anzi prevista una riduzione, sono previsti interventi di manutenzione per la sicurezza stradale e fondi per i piccoli Comuni”, aggiunge Liris.

“Salvini ha anche comunicato che incontrerà i 116 sindaci di Abruzzo e Lazio”, continua il senatore, ponendo l'accento sulla necessità di ascoltare tutti gli amministratori. “A chi invece è stato al governo fino a due mesi fa e oggi pretende risposte drastiche e immediate, sarebbe da chiedere dove fosse prima del 25 settembre e perché non si è adoperato per affrontare e risolvere la questione”.

Di altro parere il senatore Michele Fina, segretario del Partito Democratico abruzzese: “Decisamente insoddisfacenti le risposte che ha fornito il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini alle domande che ho posto nel corso della seduta in cui ha esposto le sue linee programmatiche in Commissione Ambiente e Lavori Pubblici”.

Sulle vicende che riguardano direttamente il territorio abruzzese Fina spiega: “Sulle autostrade A24 e A25, smentendo la promessa che il suo collega Francesco Lollobrigida fece da capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera il 4 maggio scorso, parlando di gratuità per chi viaggia per ragioni sanitarie, di lavoro e di studio, Salvini ha perentoriamente escluso, anche con una certa sufficienza, l'azzeramento dei pedaggi. Evidentemente è finita la campagna elettorale oppure i partiti della maggioranza non si parlano tra loro. Infine sulla superstrada del Liri, nonostante le roboanti promesse del presidente della Regione Abruzzo Marsilio, Salvini ha chiarito che l'iter è tra i ‘nuovi interventi da progettare a valere delle risorse 2022 di Anas’. Quindi siamo ancora all'anno zero, neanche all'affidamento della progettazione. Su questo presenterò una specifica interrogazione”.

Il sindaco di Sulmona, Gianfranco Di Piero, a nome dell'Amministrazione comunale, esprime “seria preoccupazione per le difficoltà che avrebbe riferito il Ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, in sede di Commissione Ambiente e Lavori Pubblici del Senato, in ordine alla realizzazione del progetto di velocizzazione della linea ferroviaria Pescara-Roma. Un progetto che sarebbe determinante per il rilancio del collegamento ferroviario Adriatico-Tirreno e per la stessa economia dell'Abruzzo costiero e interno”.

“Lo stesso presidente della Regione, Marco Marsilio, ha dichiarato sostegno al progetto, definendolo ‘concreto e vitale per la regione’. D'intesa con i sindaci di Avezzano, Gianni Di Pangrazio, e di Tagliacozzo, Vincenzo Giovagnorio, che condividono l'estrema preoccupazione per le notizie riportate da un organo di stampa che, se confermate, comporterebbero un durissimo colpo all'economia e alle prerogative dei territori delle aree interne dell'Abruzzo, compresa la Valle Peligna, mi sono attivato per chiedere un incontro all'ingegnere Vincenzo Macello, commissario straordinario”.

Interviene anche la consigliera regionale Marianna Scoccia: “Restiamo esterrefatti nell'apprendere le dichiarazioni del Ministro Salvini sulle difficoltà per gli interventi di efficientamento sulla tratta ferroviaria Roma-Pescara soprattutto se si pensa che solo pochi mesi fa, in campagna elettorale, il neo Ministro prometteva lo snellimento delle procedure per iniziare subito i lavori di velocizzazione e ammodernamento. Ritengo che, condividendo la grande preoccupazione del Sindaco Gianfranco Di Piero, sia necessario addìvenire il prima possibile ad un incontro con il Commissario Straordinario Vincenzo Macello. Faccio, inoltre, preciso appello al presidente Marsilio affinché si attivi, attraverso i suoi canali politici, per fornire risposte chiare e puntuali in merito a dichiarazioni che gettano ombre su un progetto importante per la nostra Regione e che i cittadini abruzzesi aspettano”.